

SICUREZZA STRADALE

Il presidente della Provincia: “L'infortunistica stradale entri in campagna elettorale”

“Oltre 5.000 morti l'anno, di cui una notevole parte per colpa altrui, costituiscono un dramma simile ad una guerra”.

Cuneo L'infortunistica stradale entri in campagna elettorale. E' la richiesta del presidente della Provincia di Cuneo che torna a parlare di sicurezza stradale con la seguente dichiarazione.

“Continua il dibattito circa il destino di Alitalia: le forze politiche manifestano i propri orientamenti, ovviamente tutti volti a creare le condizioni per un servizio corretto e utile. Tutti, o quasi tutti, omettono di affrontare il tema, ben più gravoso dal punto di vista umano e sociale, dell'infortunistica che porta alla morte, in Italia, di 5.000 persone all'anno. Sono cresciute le attività preventive e anche quelle repressive: il tutto però in modo insufficiente. Occorre un'iniziativa forte, incisiva, globale, che vale prima di tutto a bloccare le tentazioni di coloro che, abusando di alcool e droghe, mettono a repentaglio l'altrui vita. Non soltanto: vanno puniti severamente coloro che, sono migliaia e decine di migliaia, usano l'automobile e la motocicletta non come mezzo di trasporto, ma soprattutto come strumento volto a creare brividi ed ebbrezza. Oltre 5.000 morti l'anno, di cui una notevole parte per colpa altrui, costituiscono un dramma simile ad una guerra. Basti pensare ai 200.000 morti e 6.000.000 di feriti in 27 anni”. (13-174xy08)